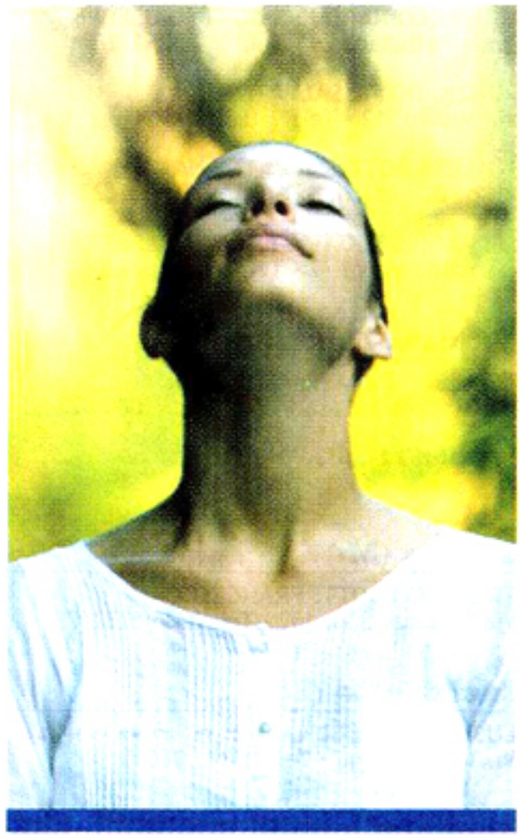
Tutti i risultati dei test

Grande successo per la campagna "Respirando"

Lo scorso 29 gennaio si è ufficialmente chiusa la campagna "Respirando", un'iniziativa di informazione e sensibilizzazione per la prevenzione della Broncopneumopatia Ostruttiva Cronica (BPCO) che ha visto coinvolte oltre 100 farmacie della cooperativa FAR.P.AS. appartenenti alla rete FARMAPIU'.
Obiettivo l'effettuzione di un'indagine epidemiologica su un campione di cittadini tra i 18 e i 50 anni, residenti nelle provincie di Bari, della BAT e di Foggia, al fine di individuare precocemente soggetti potenzialmente a rischio di sviluppo di malattie respiratorie. Inoltre sensibilizzare i cittadini sull'importanza del controllo sullo stato di salute dei propri polmoni e il tipo di esami utili per la prevenzione o la diagnosi precoce.
Durante l'iniziativa sono stati distribuiti più di 25.000 depliant.
Inoltre, per la prima volta una campagna di prevenzione organizzata da farmacisti è stata divulgata con uno spot pubblicitario trasmesso per 10 volte al giorno sull'emittente Telenorba, il gruppo televisivo privato più importante d'Italia, per più di un mese e questo ha contribuito a sensibilizzare il cittadino al riconoscimento dei sintomi e alla necessità di rivolgersi con fiducia in farmacia, per cui durante l'intero periodo dell'iniziativa sono stati sottoposti ad esame ben oltre 6000 utenti/pazienti.
Con questo progetto i cittadini hanno avuto la possibilità di sottoporsi gratuitamente, con l'assistenza di un farmacista, ad esami non invasivi e di semplice esecuzione quali la misurazione del picco di flusso respiratorio e la misurazione della



saturazione di ossigeno nel sangue (SaO2) con l'ausilio di un pulsossimetro per valutare la presenza di eventuali patologie silenti. Ma anche semplicemente per promuovere questi test sulla funzionalità respiratoria che permettono una diagnosi rapida e precisa della Broncopneumopatia Ostruttiva Cronica (BPCO) che invece spesso viene diagnosticata solo nelle fasi più avanzate, quando l'evolvere della patologia ha già creato dei danni.
In ben 180 casi sono stati riscontrati valori anomali tali da richiedere una visita di controllo.
A tale proposito si ringrazia, per la fattiva collaborazione, il laboratorio di fisiopatologia respiratoria dell'Unità Operativa di Pneumologia Riabilitativa dell'Ospedale San Paolo di Bari diretto dal dottor Giuseppe Cerini. Una struttura molto attiva sul territorio della ASL Bari che ha garantito piena disponibilità istituendo anche un numero dedicato.
In particolare il dottor Cesare Arezzo che ha operato sul campo per la valutazione clinica del danno respiratorio. Secondo Cerini le farmacie hanno collaborato con grande entusiasmo ed attenzione dando un contributo fondamentale alla diagnosi precoce. I pazienti da lui visitati, infatti, erano quasi tutti casi da approfondire. Va ricordato che la ritardata diagnosi comporta un trattamento inadeguato che contribuisce ad aggravare il quadro clinico facendolo degenerare verso la disabilità.
Il dottor Arezzo, direttore scientifico

Oltre 6.000 cittadini si sono sottoposti al test di prevenzione della rete Farmapiù

dell'iniziativa, è stato anche coinvolto nei lavori per la predisposizione dei questionari come strumento d'indagine e per la definizione degli indicatori da inserire nel test.
Ai partecipanti è stato presentato un questionario anonimo sulle proprie abitudini di vita e sulla salute respiratoria per la raccolta di dati da incrociare.
É noto, infatti, che la BPCO è una malattia multifattoriale determinata da fattori genetici, comportamentali e ambientali.
Il più importante fattore di rischio è il fumo di sigaretta, compreso il fumo passivo e l'entità del danno broncopolmonare è direttamente proporzionale agli anni durante i quali si è fumato. Anche il numero di sigarette consumato quotidianamente riveste molta importanza.
Tra i rischi l'esposizione professionale a sostanze irritanti e la scarsa qualità dell'aria che si respira sono state riconosciute come cause di induzione o aggravamento dei sintomi. Infine le stesse infezioni delle vie respiratorie (soprattutto l'influenza e le infezioni batteriche, anche il raffreddore) sono frequentemente causa di riacutizzazioni.
I questionari raccolti saranno utilizzati per creare un modello statistico utile ad inquadrare i pazienti a più alto rischio.
A testimonianza dell'efficacia e del successo di "Respirando" il fatto che per la prima volta nella regione Puglia un progetto presentato dalla rete di farmacie Farmapiù ha accolto il consenso convinto delle istituzioni concretizzato con il patrocinio da parte della ASL BA e l'autorizzazione alla collaborazione con una struttura di eccellenza: il reparto di Pneumologia Riabilitativa dell'Ospedale San Paolo di Bari.
La campagna ha raccolto largo consenso, ed è stata anche una sperimentazione pilota all'indomani dell'approvazione della legge 69 che riconosce alle farmacie un ruolo fondamentale nell'erogazione di servizi rivolti ai cittadini.
Grazie alla formazione acquisita nell'espletamento dei test i farmacisti della nostra rete potranno d'ora in poi offrire lo stesso servizio ai propri clienti.
Spetta ora alle istituzioni raccogliere la sfida di Farmapiù e replicarla in forme magari istituzionalizzate.

Ernesto Straziota